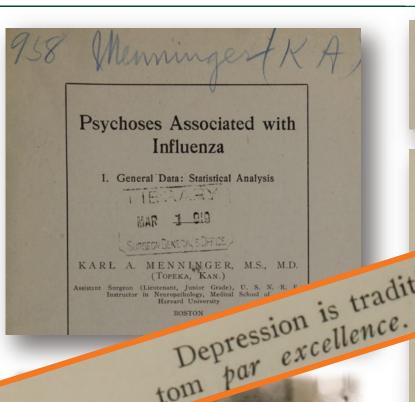


#### L'IMPATTO PSICOLOGICO SU PAZIENTI E FAMILIARI

Silvia Varani

Dipartimento Formazione e Aggiornamento Scientifico ANT





#### TABLE 2.—NUMERICAL SUMMARY OF ONE HUNDRED CASES ON BASIS OF PROBABILITIES

Group		
Group	II, dementia praecox	35
Group	III, other psychoses	30
Group	IV, unclassified	

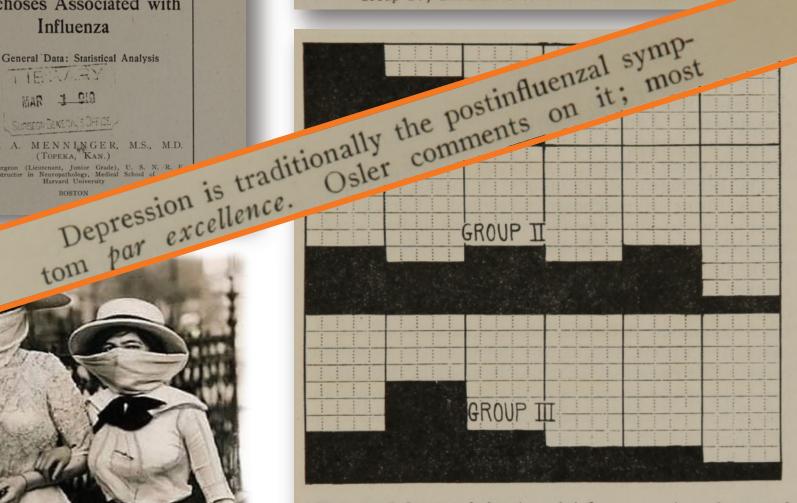


Chart 4.—Influence of duration of influenza on time of onset of resultant psychoses. Abscissas represent time periods in five day groups; ordinates, number of cases.



# The consequences of the COVID-19 pandemic on mental health and implications for clinical practice

https://doi.org/10.1192/j.eurpsy.2020.35



Andrea Fiorillo<sup>1,2</sup> and Philip Gorwood<sup>3,4</sup>



#### CATASTROFI NATURALI

Emergenza localizzata, limitata nello spazio e nel tempo Le persone sanno che possono scappare

#### **CONFLITTI BELLICI**

Nemico facilmente individuabile





# Psychological Distress and Loneliness Reported by US Adults in 2018 and April 2020

Emma E. McGinty, PhD Rachel Presskreischer, MS Hahrie Han, PhD Colleen L. Barry, PhD

#### 1468 adulti intervistati

13,6% sintomi di serio distress psicologico

(3,9% nel 2018)

#### STRESSOR:

- Senso di solitudine legato all'isolamento sociale
- Paura di contrarre il virus
- Tensione economica
- Incertezza rispetto al futuro

Published online June 3, 2020

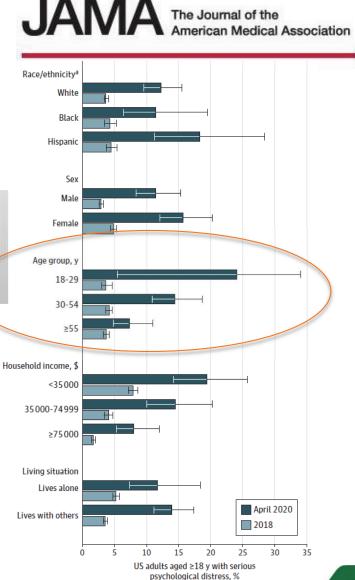


Figure. Psychological Distress Among US Adults Aged 18 Years or Older Overall and by Subgroup, April 2020 vs 2018





Contents lists available at ScienceDirect

#### Brain, Behavior, and Immunity

journal homepage: www.elsevier.com/locate/ybrbi



Lorenzo Moccia<sup>a,b</sup>, Delfina Janiri<sup>c,d</sup>, Maria Pepe<sup>a</sup>, Luigi Dattoli<sup>a</sup>, Marzia Molinaro<sup>a</sup>, Valentina De Martin<sup>b</sup>, Daniela Chieffo<sup>e,f</sup>, Luigi Janiri<sup>a,b</sup>, Andrea Fiorillo<sup>8</sup>, Gabriele Sani<sup>a,b</sup>, Marco Di Nicola<sup>a,b,e</sup>

Short Communication

Affective temperament, attachment style, and the psychological impact of the COVID-19 outbreak: an early report on the Italian general population https://doi.org/10.1016/J.bbi.2020.04.048

Received 15 April 2020; Received in revised form 18 April 2020; Accepted 18 April 2020 0889-1591/ © 2020 Elsevier Inc. All rights reserved.

## INDAGINE SULLA RISPOSTA PSICOLOGICA DELLA POPOLAZIONE ITALIANA DURANTE LA FASE 1

#### 38% ha sofferto di distress psicologico

Le persone con temperamento ansioso presentano una maggiore reattività psicologica e comportamentale agli stimoli stressanti.

I risultati confermano come gli uomini abbiano sviluppato in misura significativamente minore sintomi psicologici, rispetto alle donne.



# The consequences of the COVID-19 pandemic on mental health and implications for clinical practice

https://doi.org/10.1192/j.eurpsy.2020.35



Andrea Fiorillo<sup>1,2</sup> and Philip Gorwood<sup>3,4</sup>

# LE CONSEGUENZE PSICO-PATOLOGICHE LEGATE AL VIRUS POSSONO ESSERE PARTICOLARMENTE EVIDENTI PER:

- Chi è stato a contatto diretto e/o indiretto con il virus
- Le persone già vulnerabili per le proprie condizioni di salute fisica e/o psichica
- I professionisti sanitari
- Le persone che seguono con maggiore intensità le news di numerosi media

"Concerns about one's own health and that of their beloved ones (particularly elderly or suffering from any physical illness), as well as uncertainty about the future, can generate or exacerbate fear, depression, and anxiety."



# The key role of palliative care in response to the COVID-19 tsunami of suffering

www.thelancet.com Vol 395 May 9, 2020

Lukas Radbruch, \*Felicia Marie Knaul, Liliana de Lima, Cornelis de Joncheere, Afsan Bhadelia

Durante la pandemia Covid-19, l'accesso alle cure palliative, incluso il supporto per il lutto, è limitato a causa delle limitazioni e delle maggiori esigenze e richieste in tutti i Paesi. Questo provoca un aumento dell'isolamento e della sofferenza sia per i pazienti in cure palliative sia per i familiari.







# Indagine U.O. di Psico-Oncologia ANT IMPATTO PSICOLOGICO DELL'EPIDEMIA COVID-19 SU PAZIENTI ONCOLOGICI E FAMILIARI

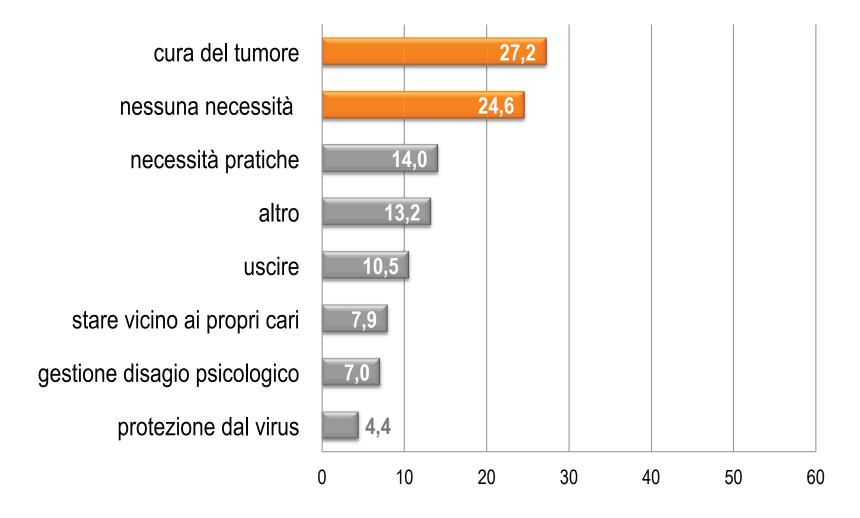
- \* Quali sono le Sue necessità più pressanti in questo momento (compresi gli aspetti pratici)?
- \* Può descrivermi le Sue emozioni in questo momento di emergenza?
- \* Può descrivermi cosa La spaventa di più di questa situazione di difficoltà?
- \*Può descrivermi cosa Le manca di più in questo periodo di limitazione ed interruzione di molte attività consuete?
- \*Pensa che questa esperienza porterà dei cambiamenti nel Suo modo di pensare, di vedere se stesso e il mondo attorno a Lei (sia positivi sia negativi)?
- \*Pensa che questa esperienza avrà delle conseguenze sulla nostra società e sui nostri rapporti sociali (sia positive sia negative)?

## **CAMPIONE**

114 PAZIEN	TI	69 FAMILIARI	
<u>GENERE</u>		<u>GENERE</u>	
<u>ETÀ</u>	M: 61,1 anni	<u>ETÀ</u>	M: 52,3 anni
REGIONE DI RESIDENZA Nord Centro Sud	35 (31%) 34 (30%) 45 (39%)	REGIONE DI RESIDENZA Nord Centro Sud	15 (22%) 18 (25%) 36 (53%)
STATO CIVILE Celibe/nubile Coniugato/convivente Separato/divorziato Vedovo	14 (12%) 62 (55%) 14 (12%) 24 (21%)	STATO CIVILE Celibe/nubile Coniugato/convivente Separato/divorziato Vedovo	20 (30%) 44 (63%) 3 (4%) 2 (3%)
		GRADO DI PARENTELA Coniuge/partner Figlio Genitore Altro	36 (52%) 26 (38%) 2 (3%) 5 (7%)

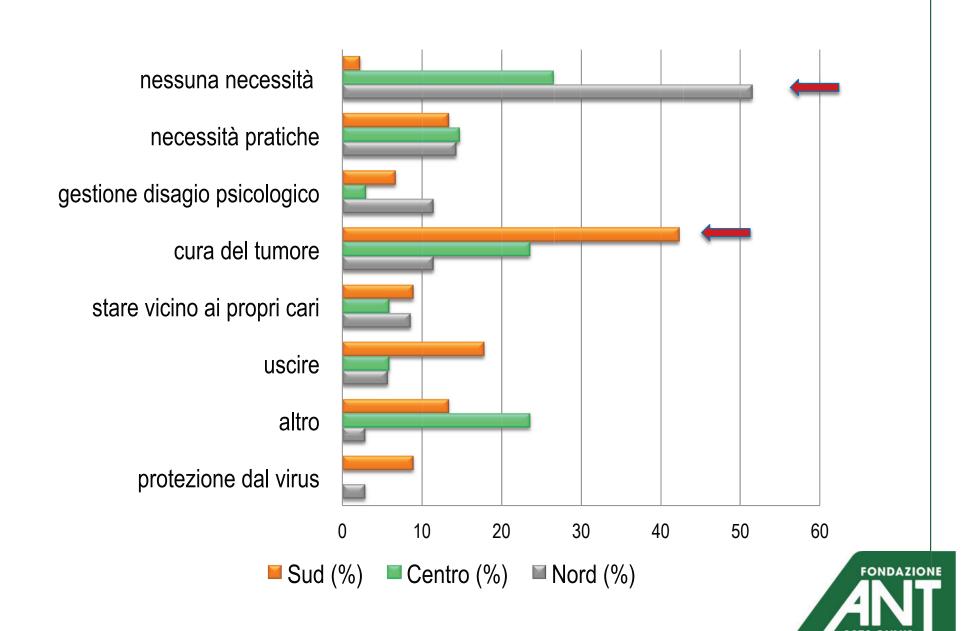
FONDAZIONE

#### **PAZIENTI: Necessità**





## PAZIENTI: Necessità – Differenze geografiche



#### **CAREGIVER: Necessità**



Riprendere la vita quotidiana

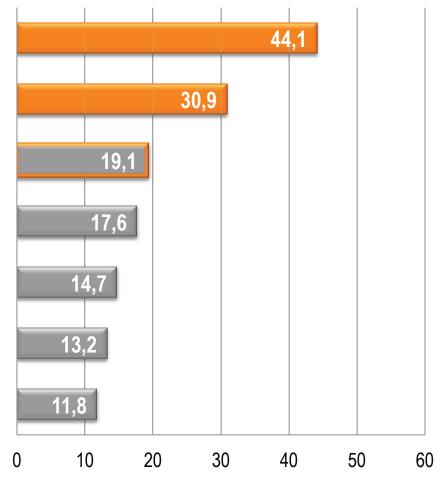
Gestione disagio psicologico

Necessità pratiche

Staccare dal caregiving

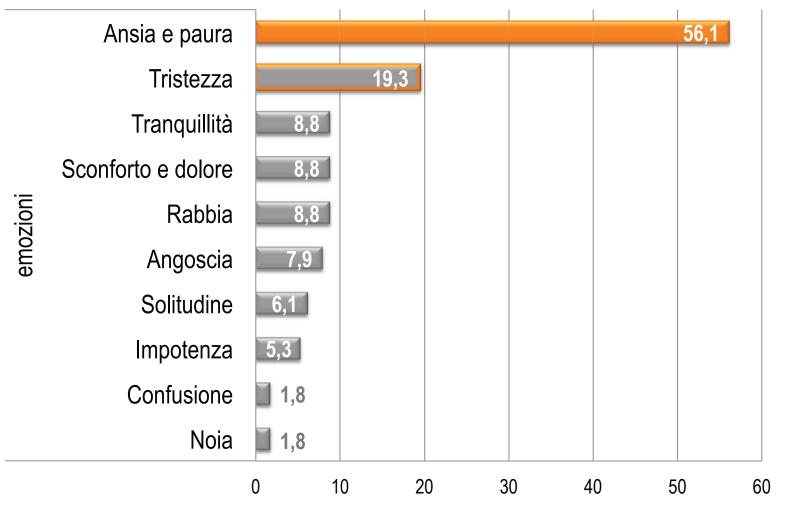
Stare vicino ai propri cari

Preservare la salute propria e dei familiari



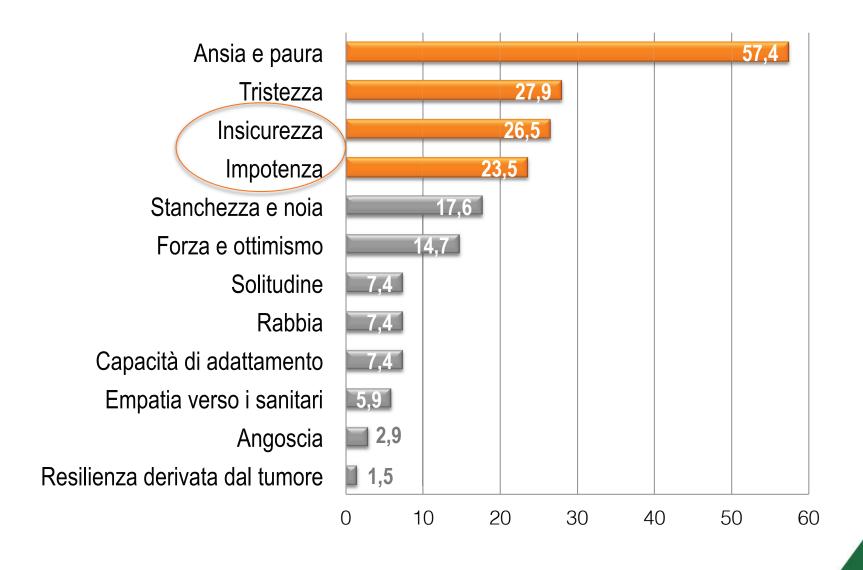


#### **PAZIENTI:** Emozioni





#### **CAREGIVER:** Emozioni



FONDAZIONE

"Angoscia, si sta in un tunnel e non si vede la fine del tunnel. lo paradossalmente mi sento più forte di altre persone...con la diagnosi di malattia, gli interventi, la degenza ospedaliera, la radioterapia, gli effetti collaterali da radio, ho già fatto i conti con uno stravolgimento totale della mia vita già da qualche anno"

Marco, 56 anni, paziente

"lo so cosa significa avere i tubi, l'ho vissuto sulla mia pelle. Mi spaventa molto, fa paura, poi conosco tutto il dopo. Mi sono ritornate in mente le immagini dell'operazione ... certo, vivere certe cose ti spiazza però un po' sai che le hai superate e questo ti da forza"

Gianna, 56 anni, paziente

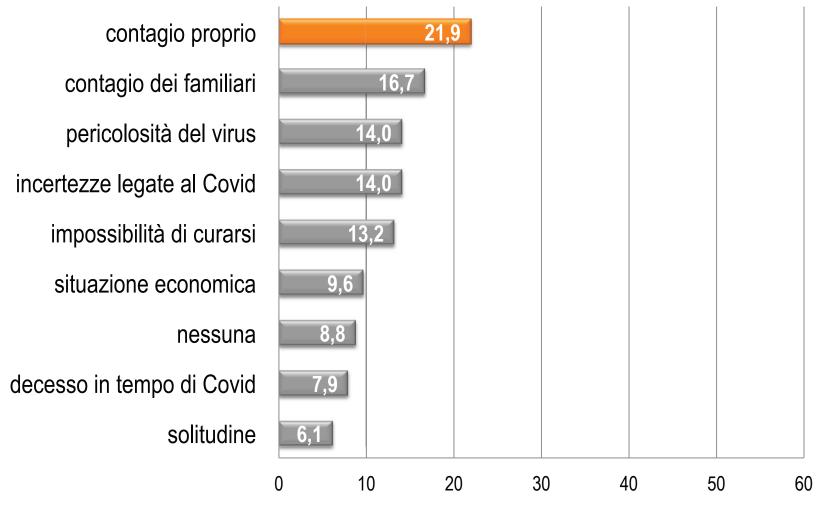
"Sono terrorizzata. L'intuito mi diceva che non finiva li quando si sentivano le prime notizie da parte della Cina...e dopo poco infatti... mi frena, io prima che facevo tutto, mi muovevo...E la paura di contagiare Carlo mi frena ancora di più. Quindi la stiamo vivendo in questo modo. Poi cerchiamo di vivere, di sdrammatizzare, però dentro di noi si è spezzato qualcosa, non è più il quotidiano di prima. E' cambiato qualcosa, che poi è sommato ai cinque anni della malattia di Carlo, quindi non è che ce la spassavamo anche prima..è tutto un prolungarsi di ristrettezze, di patemi, questo... se prima uscivamo e gustavamo la passeggiatina, l'andare a prenderci un caffè, vivevamo di questo, adesso ancora di più uscire fuori e respirare aria sarà una benedizione ...

... E' tutto "ibernato" Ho la sensazione che il mondo sia fermo, immobile, sta ad aspettare la manna dal cielo...ci ha proprio presi alle spalle...**sa quando prendi i gatti, li acchiappi dal collo e rimangono immobili**? lo ho questa sensazione. Ci ha colto impreparati, è troppo grande ..."

Marta, 64 anni, moglie



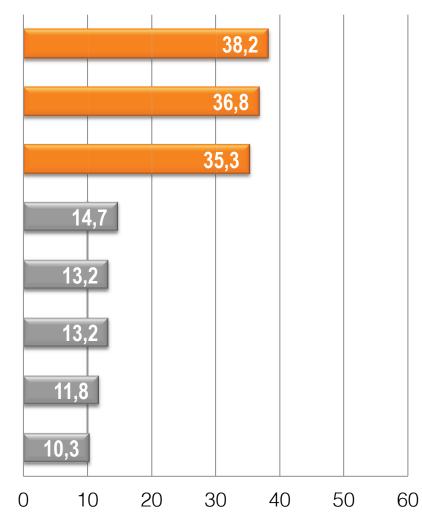
## **PAZIENTI: Paure**





#### **CAREGIVER: Paure**

Contagio del paziente Incertezza per la durata dell'emergenza Contagio di se stessi e dei propri cari Decesso del paziente in tempo di Covid Le stesse di quelle legate al tumore Essere da solo nell'assistenza Numero di decessi dovuti al Covid Isolamento sociale



FONDAZIONE

Il pensiero è la sofferenza di non avere una cura, una morte alleggerita da farmaci e terapie messe in atto da personale preparato. Io sono a casa con marito e 2 bambini. Come possono aiutarmi e io cosa posso fare se dovessi stare male? Oggi arriverebbe un'ambulanza e dove mi porterebbe? Nessuno potrebbe stare con me e probabilmente non farei più ritorno a casa. La paura è di morire soffrendo e da soli."

Cristina, 48 anni, paziente

"Se lo becco io, e ci dividono...è tragico. **C. non potrebbe stare, e io...senza di lui, il pensiero per lui**...sarebbe terrificante. Ce lo dicevamo proprio stamattina a colazione.

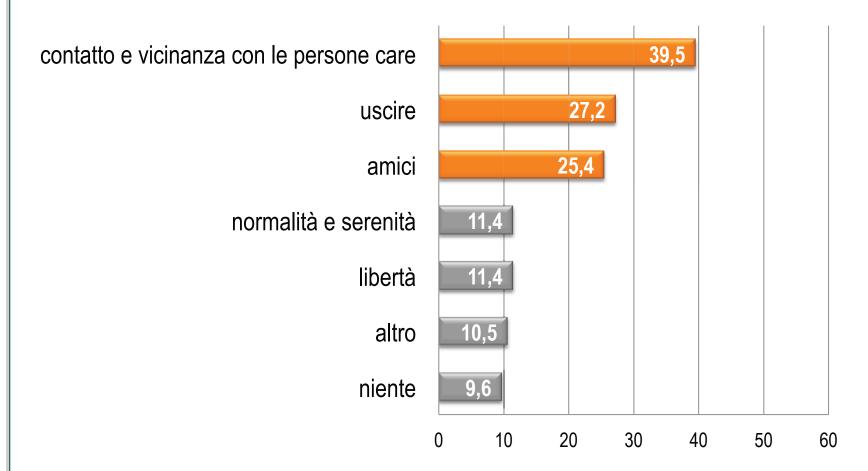
Marta, 64 anni, moglie

"lo provo le solite sensazioni, anzi amplificate. Piango, non dormo, non mi va di mangiare, ho paura di toccare tutto ... ho le fobie più assurde, compro la roba poi la disinfetto tutta, è diventata una psicosi, di quello che tocco anche dentro casa ho paura ... è diventata una follia ... capisco che non tutti l'affrontino come me ... cioè, io già ero depressa di mio, questa cosa mi ha finito di uccidere, di uccidere completamente. Non riesco più a dormire tranquillamente, mi sveglio ogni 10 minuti, mi sveglio penso lì, ogni giorno penso lì anche se faccio qualcosa, parlo con qualcuno il mio pensiero fisso è lì. La paura di non riuscire a farcela, di non rivedere la mamma. Che poi io ero già spaventata ... una cosa che sfugge a tutti, figuriamoci a me ... sento che non ho il controllo della situazione perché non sai quando finisce, come finisce, quello che accadrà dopo, quello che ci sarà ..."

Simona, 51 anni, figlia

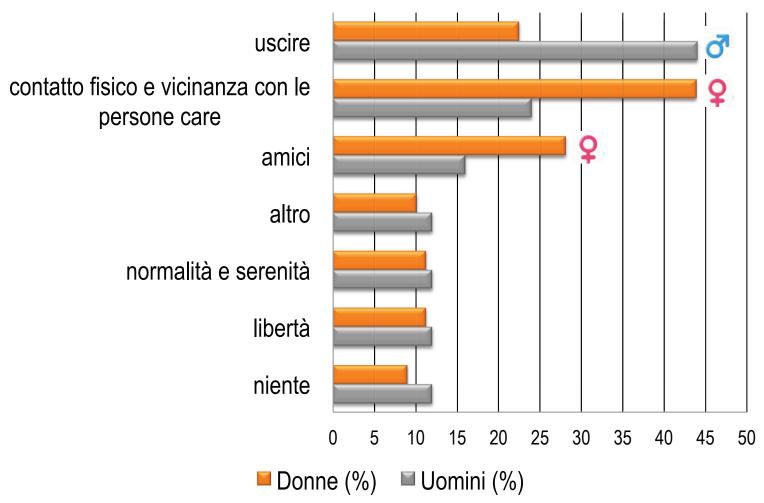


#### **PAZIENTI: Mancanza**



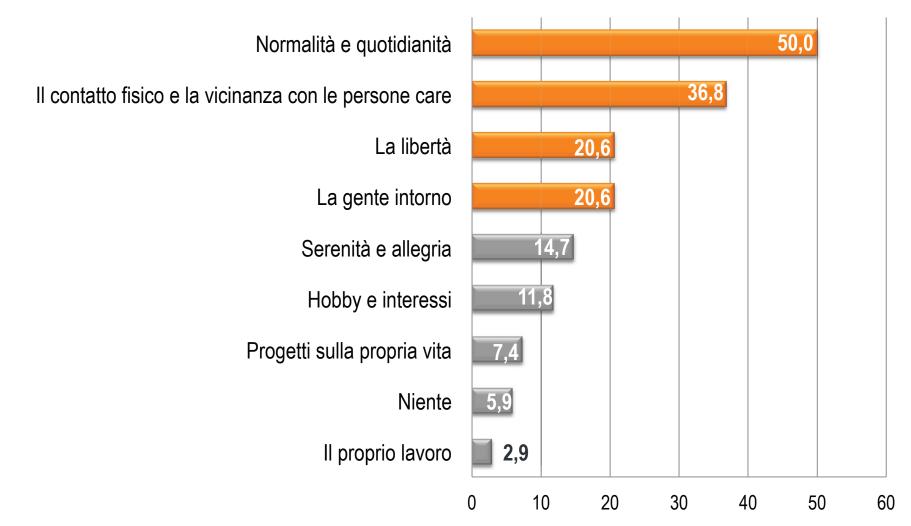


#### PAZIENTI: Mancanza – Differenze di genere





#### **CAREGIVER: Mancanza**





"lo ho un tumore polmonare e questo virus, attaccando i polmoni mi fa particolarmente paura. Io conosco la sensazione del non riuscire a respirare e il sol pensiero di poterla provare mi fa paura. Mi mancano i contatti sociali, la vita della mia comunità religiosa, le visite di alcuni amici, ma **al contempo ho paura proprio di queste cose perché rappresentano il contagio**."

Angela, 62 anni, paziente

"Lei lo sa quanto faceva bene a M. ricevere le viste dei suoi amici, dei suoi fratelli ... lui non riesce a fare granché, non usciva di casa da tempo per via dei globuli bianchi bassissimi, al massimo una giratina nel piazzale sotto casa e quelle viste erano una ventata di vita ... ora è sempre solo con me ... non c'è più neppure il calcio che per lui era una grande compagnia.."

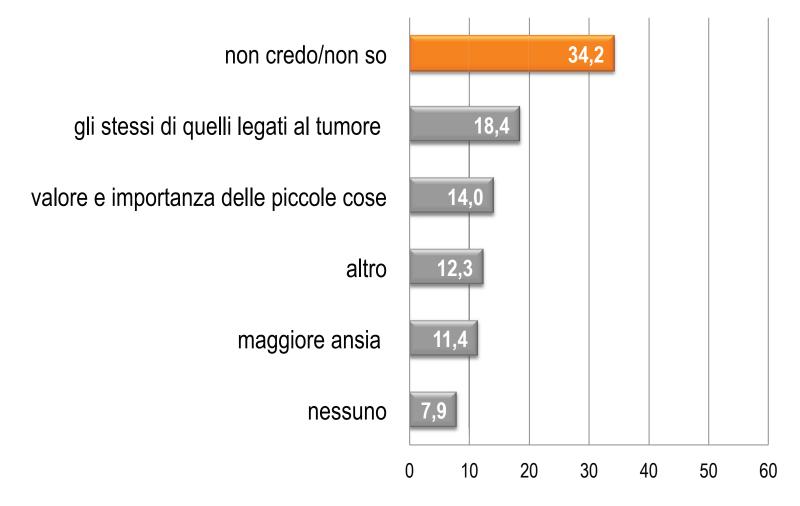
Giovanna, 65 anni, moglie

"La vita normale mi mancava anche prima, perché ormai sono mesi che ho lasciato tutto per occuparmi di lui. Però almeno prima venivano delle amiche a trovarmi, mi fermavo a fare due chiacchere con chi incontravo quando andavo a fare la spesa oppure in farmacia ... ora più nulla!...""

Maria, 65 anni, moglie

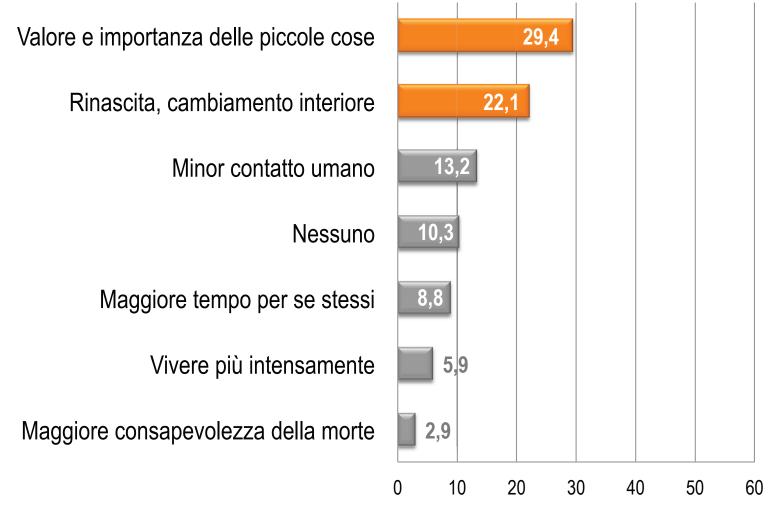


## **PAZIENTI:** Cambiamenti personali



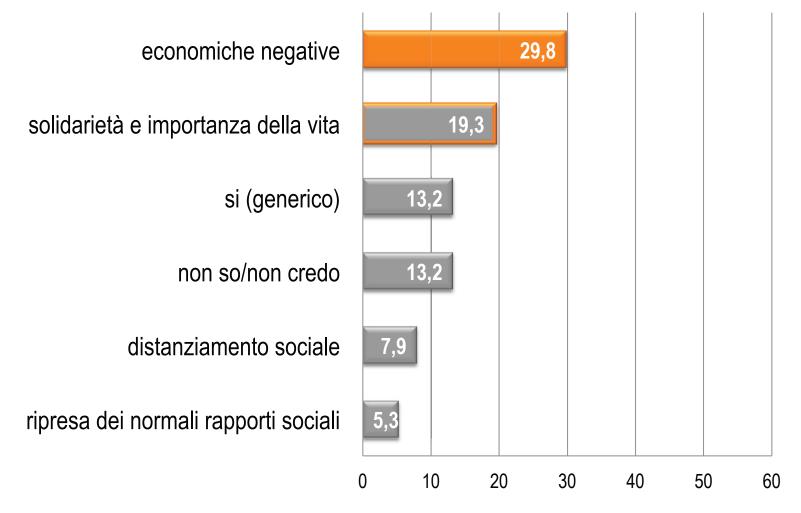


#### **CAREGIVER:** Cambiamenti personali



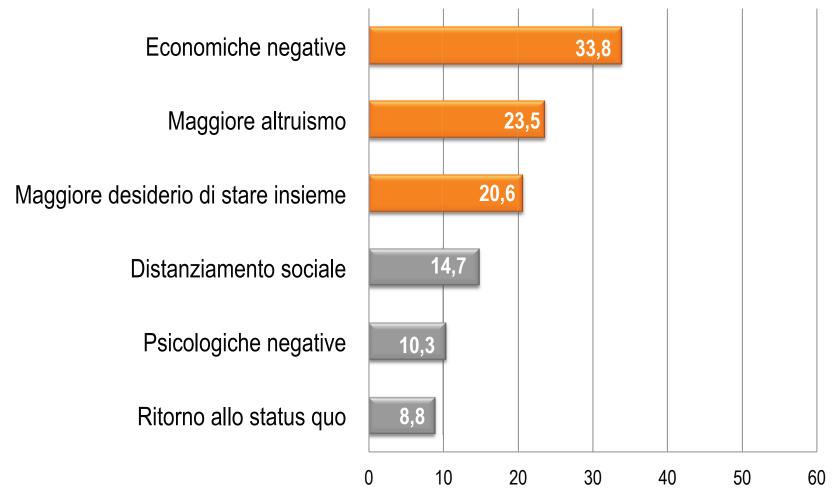


## PAZIENTI: Conseguenze sulla società

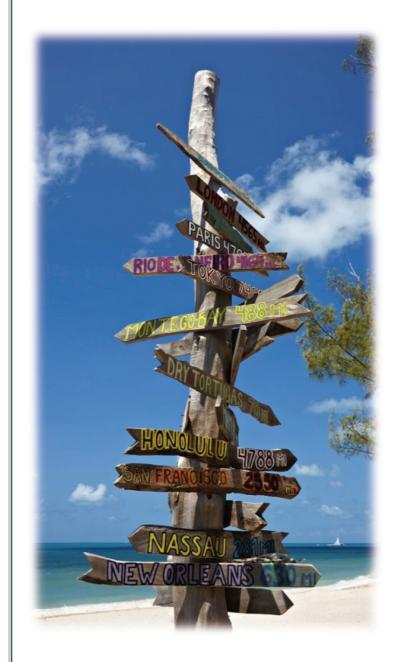




#### **CAREGIVER:** Conseguenze sulla società







"Credo che tutti stiamo seriamente ripensando a come abbiamo dato per scontato cose semplici ... come il contatto umano, come ci siamo tante volte distratti dietro a situazioni, cose, persone che avevano la sola funzione di riempire il nostro tempo ... a come banalmente passiamo una vita senza chiederci realmente come stiamo e che cosa ci faccia felici, cosa ci dia pace ... cosa ci dia angoscia e quali siano le cose dalle quali stiamo fuggendo.

Non tutti risponderanno a queste domande durante questo strano tempo, ma quelli che lo faranno, credo che potranno realmente svoltare la propria vita e in parte influenzare positivamente quella delle persone che amano ..."

Katia, 36 anni, figlia, Lazio





silvia.varani@ant.it

